BILANCIO AL 31.12.2016

FONDAZIONE
DE AGOSTINI
2007 2017

Bilancio al 31.12.2016

Fondazione De Agostini

FONDAZIONE
DE AGOSTINI
2007 2017

Sommario

Lettera del Presidente e del Segretario Generale **5**

Cariche sociali e organismi di controllo **7**

Relazione di missione **9**

I progetti **17**

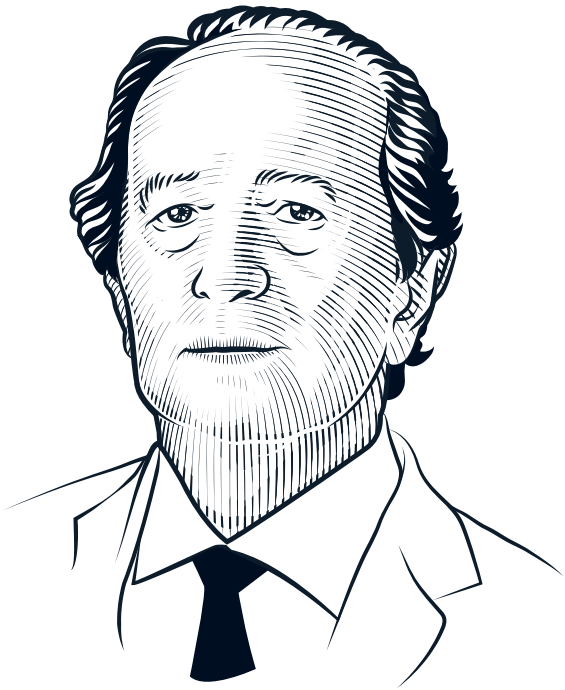
Sei arrivato tu 18
Progetto Cucciolo 21
Giustizia sociale in FormAzione 24
Centro Smile House Milano 27
Mutismo selettivo 30
Ri.Abi.La. & Agrivis 33
Gold for Kids - Easy Room 36
Emergenza terremoto Centro Italia 39

10 anni della Fondazione De Agostini: highlights **43**

Stato Patrimoniale e Rendiconto della gestione a proventi e oneri **47**

Nota integrativa **53**

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31 dicembre 2016 **67**



Presidente Fondazione De Agostini
Roberto Drago

Segretario Generale Fondazione De Agostini
Chiara Boroli

Fare impresa significa anche costruire solidarietà. È questo il principio che fin dalla nascita, nel 2007, ha ispirato la Fondazione De Agostini nel suo costante impegno verso le fasce sociali più deboli in Italia e all'estero, con l'obiettivo di trasformare idee e opportunità in risorse da mettere al servizio della collettività.

La Fondazione, che quest'anno compie dieci anni di attività, ha coltivato ogni progetto nella ferma convinzione che etica e profitto siano conciliabili, e possano generare progresso e stabilità sociale contro ogni forma di pregiudizio e di esclusione.

La collettività deve sforzarsi di essere inclusiva e solidale e solo se diventa capace di accogliere e di accettare ogni forma di diversità, incrementerà il rispetto e rafforzerà la dignità di ogni persona.

È quanto ha fatto la Fondazione De Agostini anche per l'anno 2016, sostenendo una serie di progetti che hanno concretamente offerto, alle persone coinvolte, la possibilità di diventare autonome attraverso percorsi di responsabilizzazione. Il sostegno economico non deve essere fine a se stesso ma deve creare un volano di crescita sociale ed economica per il Paese. Per questo la nostra Fondazione ha sempre privilegiato una filosofia di intervento "imprenditoriale", ovvero capace di generare lavoro secondo una logica di sostenibilità. In questo modo le risorse erogate creano un ritorno ancora più ampio in termini di impatto sociale positivo e di sviluppo.

Quest'ultimo Bilancio, riferito al 2016, ci proietta nell'anno del decennale della Fondazione De Agostini e questo anniversario diventa una naturale occasione per fare un resoconto non solo numerico, ma anche per ribadire il valore e il "dovere", per un grande realtà come

De Agostini, di impegnarsi sul fronte sociale e in particolare di restituire al territorio una parte delle risorse generate dal Gruppo.

La Fondazione, grazie all'impegno dei suoi azionisti, le famiglie Boroli e Drago, e del Gruppo De Agostini, dal 2007 a oggi ha infatti sostenuto oltre cento progetti in Italia e all'estero, erogando contributi per circa dodici milioni di Euro. Ogni iniziativa è stata scelta, studiata e seguita in modo puntuale, affinché rispettasse gli obiettivi prestabiliti in coerenza con la mission e i valori della Fondazione.

I nostri progetti testimoniano e dimostrano un impegno concreto e incisivo per generare un impatto positivo all'interno della comunità, rispondendo a un contesto in continuo cambiamento e caratterizzato dall'insorgenza di sempre nuovi bisogni a cui dare voce e risposta.

Questo è il nostro impegno e lo sarà anche per il futuro, perché la nostra Fondazione possa raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e vincenti.

Presidente
Fondazione De Agostini

Roberto Drago

Segretario Generale
Fondazione De Agostini

Chiara Boroli

Cariche sociali e organismi di controllo

Dati Societari

Fondazione De Agostini
Via Giovanni da Verrazano, 15
28100 Novara

Uffici di Milano
Via Brera, 21
20121 Milano

Iscrizione al Registro delle persone giuridiche di Novara n. 248
Codice fiscale n. 94052940031

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Roberto Drago

Segretario Generale
Chiara Boroli

Amministratori
Alessandra Albertini
Livia Boroli
Nicola Drago
Giorgia Cipolato Piras
Alberto Amadio Tazartes

Collegio dei Revisori

Presidente
Angelo Gaviani

Sindaci Effettivi
Marco Sguazzini Viscontini
Andrea Zanetta

Relazione di missione

Fondazione De Agostini

La Fondazione
De Agostini sostiene
e realizza progetti
sul territorio
novarese, in Italia
e nel mondo, nel
campo del sociale,
della formazione
e della ricerca
medico-scientifica.

Finalità della Fondazione

La Fondazione De Agostini nasce a Novara dalla volontà delle famiglie Boroli e Drago, azioniste del Gruppo De Agostini, di offrire un contributo importante e concrete opportunità a chi si trova in condizioni di bisogno e di sofferenza, utilizzando risorse ed esperienze per sostenere progetti e sviluppare idee che coniughino le modalità operative del mondo imprenditoriale privato con quelle degli enti e delle organizzazioni non profit.

Il Gruppo De Agostini sostiene l'attività della Fondazione destinando una quota degli utili annui della Capogruppo De Agostini S.p.A. Per il 2016 l'importo deliberato è stato pari a 1.500.000 Euro; a questa somma, durante l'anno, grazie a contributi di terzi si sono aggiunti ulteriori 60.500 Euro.

La Fondazione, che ha ottenuto il riconoscimento della Prefettura di Novara in data 6 marzo 2007 ed è ufficialmente iscritta nel Registro delle persone giuridiche, progetta e sostiene interventi principalmente in tre ambiti:

- nel sociale, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia svantaggiata, del disagio minorile e delle persone con disabilità;
- nel campo della formazione;
- nella ricerca medico-scientifica.

Linee guida per la selezione dei progetti e rapporti con altri enti non profit

La Fondazione De Agostini sostiene e realizza progetti sul territorio novarese e in Italia, nel campo del sociale, della formazione e della ricerca medico-scientifica.

All'estero la Fondazione interviene nelle aree del sottosviluppo o in quelle colpite da eventi di calamità pubblica o straordinari, con un'attenzione prevalente a situazioni di sofferenza, di fabbisogno alimentare e di istruzione.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione coopera con enti pubblici e privati, istituzioni e organizzazioni locali o nazionali che perseguono finalità analoghe e con i quali si propone di creare, nel corso degli anni, legami di lunga durata.

Nei rapporti con i soggetti terzi, la Fondazione ritiene necessario rispettare uno standard procedurale che consenta un'efficace gestione dei progetti al fine di poter valutare, nelle diverse fasi, gli obiettivi raggiunti e le eventuali variazioni necessarie.

Le attività di ciascuna fase, infatti, mirano alla costruzione di un rapporto basato sulla trasparenza e su un confronto continuo tra la Fondazione De Agostini e l'ente che fa richiesta di finanziamento, anche al fine di sostenerne, se necessario, la crescita gestionale.

La Fondazione si fa anche promotrice di progetti da realizzare e gestire in prima persona, scegliendo autonomamente sul territorio gli enti e le organizzazioni con cui collaborare.

La Fondazione De Agostini, unendo in questo modo operatività ed erogazione, nella gestione dei progetti in prima linea garantisce l'elevata qualità dei progetti stessi, l'utilizzo corretto e trasparente dei fondi, il coinvolgimento diretto dei sostenitori.

L'attività svolta nell'anno

I progetti realizzati dalla Fondazione De Agostini nel 2016 rientrano prevalentemente nell'ambito sociale, toccando il territorio novarese e altre province italiane.

A Novara la Fondazione ha sostenuto il progetto "Sei arrivato tu", nato dalla collaborazione tra l'associazione Attivalamente … e il corpo, che offre alle famiglie adottive servizi di sostegno e prevenzione ai rischi di fallimento e la Cooperativa Sociale della Pallacorda, attiva in ambito socio-educativo e sanitario. L'iniziativa coinvolge una ventina di famiglie adottive del territorio novarese, con l'obiettivo principale di promuovere e facilitare la relazione genitore-figlio. Il progetto si avvale della tecnica terapeutica dell'idrochinesiologia, per consentire ai genitori di condividere esperienze ludiche in acqua con il proprio figlio, al fine di facilitare lo sviluppo dei sentimenti e la condivisione delle emozioni.

Sempre a Novara, la Fondazione De Agostini ha finanziato "Progetto Cucciolo", vincitore del bando "Ecco il mio progetto" riservato ai membri maggiorenni della IV e V Generazione degli azionisti delle famiglie Boroli e Drago. L'intervento è stato promosso dall'Associazione per l'Autismo "Enrico Micheli" Onlus che, attraverso il Centro per l'Autismo di Novara, offre a bambini e ragazzi autistici terapie personalizzate, al fine di migliorare la

qualità di vita loro e delle famiglie. Inserito nell'ampia offerta del Centro, il progetto attua un intervento intensivo e precoce dedicato ai bambini compresi tra i 2 e i 6 anni d'età, che si è rivelato molto efficace nell'apportare cambiamenti migliorativi a lungo termine nel comportamento dei piccoli. Uno degli obiettivi fondamentali dell'iniziativa consiste nel fornire al bambino delle competenze spendibili nel gruppo dei pari, che possano favorire un reale percorso d'integrazione sociale all'interno della collaborazione tra educatori, scuola e famiglia.

Oltre agli interventi su Novara, territorio al quale la Fondazione è da sempre particolarmente attenta, diverse iniziative sono state sostenute in altre località del Paese.

A Milano la Fondazione ha sostenuto il progetto "Centro Smile House Milano", nato nel 2011 grazie al Protocollo d'Intesa tra l'Ospedale San Paolo – Polo Universitario di Milano e la Fondazione Operation Smile Italia Onlus, costituita da medici, infermieri e operatori sanitari che partecipano a missioni medico-umanitarie nel mondo per correggere, con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, gravi malformazioni facciali. La Smile House di Milano, specializzata nel trattamento della labiopalatoschisi (nota come "labbro leporino") dei bambini, segue un protocollo medico all'avanguardia ed è la prima struttura in Italia che offre la possibilità di affrontare tutto il percorso diagnostico e le cure di cui necessitano i piccoli pazienti e i loro genitori: dai trattamenti chirurgici a quelli post-chirurgici, ortodontici, otorinolaringoiatrici, logopedici e psicologici.

La Fondazione De Agostini, sempre a Milano, ha supportato Medici in Famiglia (MiF), poliambulatorio specialistico con servizi sanitari a prezzi solidali e A.I.MU.SE. (Associazione Italiana Mutismo Selettivo Onlus) nell'iniziativa "Mutismo selettivo", un disturbo d'ansia che impedisce di parlare in alcune situazioni sociali. Il progetto ha offerto a bambini e ragazzi sofferenti di questo disturbo la possibilità di vivere, assieme alle loro famiglie e in un contesto di vacanza, un'esperienza condivisa che favorisse l'apertura al linguaggio verbale: accolti presso la "CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago" della Fondazione De Agostini ad Armeno, in provincia di Novara, gli ospiti hanno conseguito risultati molto positivi e in alcuni casi sorprendenti, che nei prossimi anni porteranno a replicare l'esperienza della vacanza come terapia sperimentale.

Ancora a Milano, la Fondazione ha sostenuto Via Libera Cooperativa Sociale Onlus, che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva, nel progetto "Ri.Abi.La. & Agrivis", pensato come un sistema di risorse a supporto di soggetti e famiglie in situazione di fragilità. L'iniziativa, attraverso il recupero di un'area in disuso nella periferia sud

di Milano, offre alle persone delle fasce più deboli della popolazione non solo spazi riabilitativi e abitativi, ma anche un'area formativa e lavorativa con botteghe professionali (lavanderia-stireria, sartoria, parrucchiere, estetista, vendita di prodotti orticoli, bar) e servizi generali (pulizie, manutenzione del verde, logistica). Il progetto, inoltre, comprende anche l'avvio di un'attività agricola biologica intensiva, finalizzata alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone con disabilità.

Con l'intento di costruire maggiore consapevolezza, soprattutto nei giovani, sul fenomeno delle mafie radicate in Nord Italia e per valorizzare in modo concreto i beni confiscati alla malavita organizzata, la Fondazione ha sostenuto il progetto "Giustizia sociale in FormAzione", promosso dall'Associazione Una Casa Anche Per Te Onlus (U.C.A.P.Te), che si occupa di accoglienza per famiglie e persone in condizioni di disagio, in collaborazione con la Caritas Ambrosiana e Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti. L'intervento prevede, oltre a incontri di formazione tenuti da esperti e da familiari di vittime della mafia o da persone impegnate in prima linea nella lotta alla criminalità, anche la ristrutturazione della Masseria di Cisliano, Milano, un complesso confiscato alla malavita organizzata e adibito all'accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà in attesa di un inserimento lavorativo e di un nuovo alloggio.

"Gold for Kids – Easy Room" è un progetto che si propone di creare spazi ricreativi, destinati ai giovani pazienti, all'interno dei reparti di oncologia pediatrica dei principali ospedali italiani. Ideata dalla Fondazione Umberto Veronesi e sostenuta dalla Fondazione De Agostini, l'iniziativa è stata realizzata all'Ospedale Regina Margherita di Torino e all'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con la creazione di una sala musicale con strumenti, una sala giochi con videogame e attrezzi ginnici, una sala tv e postazioni pc. Il progetto parte dalla consapevolezza che lo svago e l'intrattenimento del degente oncologico svolgono un ruolo importante anche dal punto di vista terapeutico. L'obiettivo dell'intervento è incoraggiare un approccio più positivo verso la malattia e favorire il processo di guarigione.

Gli eventi sismici che da agosto 2016 a gennaio 2017 hanno colpito Arquata del Tronto (Ascoli Piceno) e le frazioni circostanti, hanno causato non solo lutti e distruzioni, ma hanno anche danneggiato gravemente tutte le strutture preposte alle attività produttive del territorio, legate in gran parte all'allevamento e all'agricoltura. La Fondazione De Agostini, che già in occasione del terremoto dell'Aquila del 2009 aveva donato dieci unità abitative prefabbricate alla popolazione di Picenze (frazione di Barisciano, L'Aquila), anche in questa circostanza si è subito attivata finanziando il progetto "Emergenza terremoto Centro Italia", coordinato dall'associazione GUS Gruppo Umana Solidarietà, attiva nelle emergen-

ze umanitarie e rivolto agli allevatori e agricoltori che hanno subito gravi danni e perdite a causa del terremoto. Nel mese di marzo 2017 la Fondazione e il GUS hanno donato agli allevatori di Arquata del Tronto diversi moduli a supporto delle loro attività produttive: queste strutture sono state attrezzate a magazzino, laboratorio e rimessa, con la possibilità di essere utilizzate anche come "rifugi" in caso di maltempo o di permanenza presso gli allevamenti.

La Fondazione nel 2016 ha inoltre confermato il suo contributo a cinque progetti, adottati in modo stabile e continuativo da diversi anni: "Il Timone", associazione novarese che offre servizi terapeutici, sportivo-riabilitativi e ricreativi rivolti alle persone con disabilità; "PalliaCtive Project", gestito da IdeaInsieme Onlus a Novara, che garantisce assistenza domiciliare ai soggetti colpiti da gravi malattie; "Mense caritative", che aiuta alcune strutture novaresi nella erogazione dei pasti per i più bisognosi; "Siticibo", sempre a Novara, che attraverso la Fondazione Banco Alimentare recupera eccedenze alimentari per redistribuirle ad associazioni ed enti caritativi; "Liceo del lavoro – Scuola Oliver Twist", che a Como vede la Fondazione Cometa impegnata nel rimotivare allo studio i giovani in dispersione scolastica offrendo un percorso di alternanza scuola-lavoro.

La Fondazione si è anche impegnata, come ogni anno, in una serie di erogazioni minori rivolte a enti e associazioni non profit, sia novaresi sia nazionali.

I progetti

Fondazione De Agostini

Sei arrivato tu

L'idrochinesiologia come sostegno alla genitorialità adottiva

Area di intervento

Sociale

Ente Beneficiario

Cooperativa Sociale della Pallacorda, Associazione Attivalamente… e il corpo, Novara

Altri partner del progetto

Comune di Novara

Contesto

In un momento delicato in cui il rapporto con il bambino adottivo è ancora molto fragile, è necessario che i genitori vivano con lui un'esperienza di gioco corporeo capace di valorizzare il legame affettivo.

Intervento

Attivalamente… e il corpo è una associazione di promozione attiva dal 2010, che svolge prevalentemente attività di diagnosi psicologica, recupero psicomotorio e logopedia, formazione per famiglie e per docenti, con progetti veicolati anche nelle scuole. Da dieci anni offre inoltre servizi alle famiglie adottive, con attività di sostegno e prevenzione ai rischi di fallimento.

La Cooperativa Sociale della Pallacorda opera dal 1997 presso il Centro Inacqua-Alcarotti di Novara, erogando servizi in ambito socio-educativo e sanitario. Nel 1998, assieme ad altre aziende specializzate, dà vita al consorzio Inacqua Franchising, detentore della metodologia di acquaticità polifunzionale denominata "idrochinesiologia" e due anni dopo inaugura il Centro Polivalente Alcarotti, realizzato in convenzione con il Comune di Novara. In questi anni l'idrochinesiologia come sostegno alla genitorialità adottiva ha coinvolto molti bambini, arrivati a Novara tramite adozioni nazionali e internazionali, la maggioranza dei quali di età compresa tra i tre mesi e i sei anni.

"Sei arrivato tu" è un intervento di idrochinesiologia rivolto ai genitori adottivi nei mesi che seguono l'ingresso del bambino nella nuova famiglia, e nasce dalla collaborazione con l'Équipe Sovrazonale per le Adozioni Nazionali e Internazionali della Provincia, con l'intento di accompagnare la famiglia adottiva nel suo nuovo e delicato ruolo educativo. Il progetto, interamente sostenuto dalla Fondazione De Agostini, è biennale e coinvolge venti famiglie adottive del territorio novarese.

La peculiarità del progetto sta nella scelta di utilizzare l'acqua come esperienza significativa sotto il profilo relazionale e affettivo, in un contesto accogliente e di particolare intimità. In questo senso, il Centro Inacqua offre un'esperienza particolarmente ricca di stimoli, dove i genitori pos-

sono condividere momenti ludici con il proprio bambino in un ambiente in cui l'acqua facilita la relazione. L'acqua infatti consente di esprimersi con spontaneità e di comunicare attraverso il corpo le proprie emozioni. Se l'esperienza in acqua è guidata da un operatore competente, diviene inoltre occasione di crescita per il bambino, e sostegno importante alla famiglia adottiva.

Fra le azioni del progetto è prevista quindi anche la formazione di un'équipe di dieci operatori di Inacqua, guidata dalla Cooperativa Sociale della Pallacorda, affinché sviluppino maggiore consapevolezza, capacità di osservazione, comprensione del fenomeno adottivo. Gli psicologi di Attivalamente… e il corpo, oltre alla presa in carico delle famiglie adottive, svolgono l'attività di osservazione in acqua, monitoraggio ed elaborazione dei dati, comunicati attraverso un convegno finale.

Progetto Cucciolo

Un intervento intensivo e precoce per aiutare i bambini affetti da Disturbi dello Spettro Autistico

Area di intervento

Sociale

Ente Beneficiario

Associazione per l'Autismo "Enrico Micheli" Onlus, Novara

Altri partner del progetto

Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici – A.N.G.S.A. Novara-Vercelli Onlus

Contesto

Inserito nell'offerta del Centro per l'Autismo di Novara, un intervento intensivo e precoce di matrice comportamentale dedicato ai più piccoli.

Intervento

L'Autismo è una sindrome comportamentale, con esordio nei primi tre anni di vita del bambino, causata da un disordine dello sviluppo. Compromette qualitativamente l'interazione sociale e la comunicazione verbale e non verbale, inducendo modelli di comportamento, interessi e attività ristretti, ripetitivi e stereotipati. Colpisce un bambino ogni cento, con un'incidenza maschile di quattro volte superiore rispetto a quella femminile.

All'autismo può accompagnarsi un ritardo mentale, in forme lievi, moderate o gravi; esistono però anche quadri atipici di autismo, con sintomi comportamentali meno gravi o variabili, a volte accompagnati da uno sviluppo intellettivo normale. I dati finora prodotti dalla ricerca attribuiscono le cause dell'insorgenza dell'autismo a fattori genetici, con un alto tasso di ereditarietà.

Oggi l'autismo non è curabile, ma grazie a interventi mirati si possono ottenere miglioramenti sostanziali nella qualità della vita.

Nel 2002 l'A.N.G.S.A. di Novara-Vercelli inaugura e promuove il Centro per l'Autismo di Novara, specializzato nella diagnosi e nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico. Dal 2012 il Centro è riconosciuto e accreditato in Regione Piemonte come Centro Diurno Terapeutico Abilitativo per minori con Autismo e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. La struttura è gestita dall'Associazione per l'Autismo "Enrico Micheli", che mette a disposizione un'équipe multidisciplinare altamente specializzata nella diagnosi e nel trattamento di questa patologia.

Oggi il Centro per L'Autismo di Novara ha in carico oltre cento soggetti, tra bambini e ragazzi autistici, ai quali offre interventi terapeutici personalizzati, finalizzati al miglioramento della loro qualità di vita e di quella delle loro famiglie.

Inserito nella più ampia offerta del Centro, "Progetto Cucciolo" è un intervento di matrice comportamentale – intensivo e precoce, che utilizza i principi e le procedure dell'Analisi del Comportamento Applicata – dedicato ai bambini di età prescolare (2-6 anni), che si è rivelato molto efficace nell'apportare cambiamenti migliorativi a lungo termine. Uno degli obiettivi fondamentali del progetto consiste nel fornire al bambino delle competenze spendibili nel gruppo dei pari, che possano favorire un reale percorso d'integrazione sociale.

Unico nel suo genere, “Progetto Cucciolo” ha un’organizzazione ibrida che coniuga il lavoro di educatori e tecnici altamente specializzati presso il Centro, il domicilio e la scuola materna.

La scuola è integrata nella rete dell’intervento, con una costante e concreta supervisione educativa, che permette al bambino di sperimentare gli apprendimenti anche in classe insieme ai compagni.

La famiglia del bambino autistico si trova così a fruire di un intervento di alta qualità completamente organizzato e gestito dall’équipe multidisciplinare del Centro, che si assume la responsabilità dell’adeguatezza del trattamento sul versante scientifico e la responsabilità della scelta e della formazione degli operatori. Genitori e insegnanti sono protagonisti del percorso educativo ed è dunque necessario che – attraverso una specifica formazione – siano a conoscenza delle strategie da utilizzare con il bambino.

La Fondazione De Agostini sostiene i costi del “Progetto Cucciolo” per la prima annualità.

Giustizia sociale in FormAzione

Sensibilizzare e coinvolgere i giovani sul fenomeno della criminalità organizzata nel Nord Italia; valorizzare il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alle mafie

Area di intervento

Sociale - Formazione

Ente Beneficiario

U.C.A.P.Te Associazione Una Casa Anche Per Te, Milano

Altri partner del progetto

Caritas Ambrosiana, Milano e Associazione Libera, Roma

Contesto

Un bene confiscato alla mafia è convertito in modello di sviluppo sociale.

Intervento

L'Associazione Una Casa Anche Per Te Onlus (U.C.A.P.Te) da oltre quindici anni opera nel milanese occupandosi di accoglienza di minori e nuclei familiari, o monoparentali, in condizioni di grave disagio. Organizza inoltre servizi per il territorio, per le famiglie e per i minori.

La Fondazione De Agostini – che già ha sostenuto U.C.A.P.Te nel progetto "Pantonoikia" nel 2014 – affianca l'associazione in "Giustizia sociale in FormAzione", un nuovo progetto formativo e informativo sul tema delle mafie nel Nord Italia, e sulla valorizzazione e il riutilizzo dei beni a esse confiscati.

La Masseria di Cisliano (MI) – un complesso di circa 10.000 m² comprendente un ristorante pizzeria, quattro appartamenti, ampio giardino e parcheggio – è un bene in provincia di Milano sequestrato nel 2010 alla malavita organizzata e passato a confisca definitiva nel 2014. Nel 2015 l'Associazione U.C.A.P.Te si fa promotrice di un'opera di sensibilizzazione civile per presidiare la Masseria e proteggerla da atti vandalici. Come previsto dalla Legge, l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati decide di assegnare in forma provvisoria il bene al Comune di Cisliano, che sottoscrive un protocollo di intesa con U.C.A.P.Te per la sua gestione.

L'intervento vuole sensibilizzare e coinvolgere i giovani e gli studenti lombardi sul fenomeno della criminalità organizzata nel Nord Italia, affinché acquisiscano la consapevolezza necessaria per riconoscere il problema con le sue specificità e per valorizzare il riutilizzo dei beni confiscati come modelli di sviluppo sociale, in una logica di cittadinanza attiva.

La restituzione alla collettività dei beni confiscati alle mafie è un modo concreto per valorizzare il lavoro delle forze dell'ordine, della magistratura e di quelle realtà che utilizzano questi luoghi a fini sociali. Nonché per comprendere quanto il fenomeno mafioso sia intrecciato con il mondo della finanza e della politica. In ultimo, è anche un omaggio dovuto alle vittime della mafia.

Il progetto "Giustizia sociale in FormAzione" prevede momenti di formazione tenuti da esperti, testimonianze di familiari vittime della mafia, di vittime dell'usura e di persone impegnate in prima linea nella lotta alla criminalità. Saranno anche organizzati percorsi della memoria nella città di Milano. Altro aspetto importante del progetto è rappresentato dalle attività di ripristino della Masseria, tra cui la ristrutturazione dei quattro appartamenti per l'accoglienza temporanea di famiglie in difficoltà, che saranno anche supportate nella ricerca di un inserimento lavorativo e di un nuovo alloggio.

La Fondazione De Agostini sostiene i costi di un operatore a tempo pieno e di uno part-time, che si occuperanno della gestione e dell'accoglienza degli ospiti, nonché della formazione e del coordinamento delle diverse attività per un anno.

Centro Smile House Milano

Sostenere il team polispecialistico di Operation Smile per ridare il sorriso a tanti bambini

Area di intervento

Sociale

Ente Beneficiario

Fondazione Operation Smile Italia Onlus, Roma

Altri partner del progetto

Azienda ospedaliera San Paolo – Polo Universitario di Milano

Contesto

La labioschisi e la palatoschisi sono malformazioni facciali molto comuni nei neonati: a Milano opera un centro multispecialistico di eccellenza europea per il trattamento di queste anomalie congenite.

Intervento

Operation Smile è un'organizzazione umanitaria internazionale che dal 1982 cura i bambini nati con labiopalatoschisi e altre malformazioni facciali. Grazie a una rete mondiale di volontari che operano in oltre sessanta Paesi ha potuto effettuare gratuitamente oltre 240.000 interventi su bambini e giovani adulti. La labioschisi e la palatoschisi sono mancate saldature, rispettivamente del labbro e del palato, che normalmente si fondono entro il primo trimestre di gravidanza. Si tratta di malformazioni molto comuni e, sebbene non siano ancora chiare le cause di questa patologia, è noto che per circa il 20% dei neonati affetti, si tratta di un fattore ereditario; per il restante 80% invece è una combinazione di fattori ereditari non evidenti che interagiscono con fattori ambientali (fumo, alcol, farmaci, infezioni virali e non) nei primi due mesi di gravidanza, inibendo la saldatura.

La diagnosi è fatta dalla dodicesima settimana di gestazione durante le ecografie prenatali di routine. Nel 2000 nasce Operation Smile Italia Onlus, una fondazione costituita da volontari medici, infermieri e operatori sanitari che partecipano a missioni mediche umanitarie nel mondo per correggere, con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva, gravi malformazioni facciali.

Nel 2011, grazie al Protocollo d'Intesa tra l'Azienda ospedaliera San Paolo – Polo Universitario di Milano e la Fondazione Operation Smile Italia Onlus, nasce presso l'Ospedale San Paolo la "Smile House", il primo centro multispecialistico europeo di Operation Smile per il trattamento delle malformazioni congenite cranio-maxillo-facciali, in particolare delle labiopalatoschisi. Oggi la Smile House, seguendo un protocollo medico all'avanguardia, è la prima struttura in Italia che dà la possibilità di affrontare tutto l'iter diagnostico polispecialistico e le cure di cui necessitano i piccoli pazienti e i loro genitori: dai trattamenti chirurgici a quelli post chirurgici, ortodontici, otorinolaringoiatrici, logopedici, psicologici.

L'alta specializzazione del team medico e la qualità dei protocolli applicati fanno del Centro Smile House di Milano un centro di eccellenza a cui sempre più genitori si rivolgono per la cura dei loro bambini, anche per i trattamenti postoperatori di logopedia e ortodonzia.

L'Ospedale San Paolo mette a disposizione del Centro una parte dello staff, gli ambulatori, le sale operatorie e i letti di degenza; Operation Smile Italia finanzia l'altra parte dello staff e molto del materiale necessario alle attività che vengono svolte. La Fondazione De Agostini sostiene i diversi team medici (chirurgico, ortodontico, logopedico, psicologico) che operano nella Smile House di Milano.

Mutismo selettivo

Costituire sul territorio milanese un servizio educativo e psicologico di riferimento altamente specializzato sul Mutismo Selettivo

Area di intervento

Sociale - Ricerca medico-scientifica

Ente Beneficiario

Medici in Famiglia, Milano

Altri partner del progetto

A.I.MU.SE. – Associazione Italiana Mutismo Selettivo Onlus, Torino.

Contesto

Il Mutismo Selettivo (MS) è un disturbo che può insorgere tipicamente nell'infanzia, caratterizzato da un'evidente difficoltà nel parlare in alcune situazioni sociali, generanti forte ansia e stress, a fronte di un utilizzo normale del linguaggio.

Intervento

Avviata nel 2010 a Milano dall'Associazione Panda Onlus, Medici in Famiglia (MiF) è una start-up innovativa, un poliambulatorio con l'obiettivo ambizioso di creare una rete solidale di medici, psicologi, educatori, tecnici e altri professionisti della salute, per offrire servizi sanitari di qualità a prezzi accessibili.

Oggi Medici in Famiglia copre più di venti diverse specialità, per rispondere alle necessità di tutti i pazienti.

Presente su tutto il territorio nazionale, l'A.I.MU.SE. – Associazione Italiana Mutismo Selettivo Onlus nasce a Torino nel 2009 per diffondere la conoscenza del Mutismo Selettivo (MS) e sostenere le famiglie che vivono questo disagio. Organizza iniziative divulgative e formative, promuove scambi di conoscenze, analisi di pratiche e terapie sul MS. Stimola e supporta la ricerca scientifica.

Il Mutismo Selettivo, attualmente considerato un disturbo d'ansia, è caratterizzato da un'evidente difficoltà nel parlare in alcune situazioni sociali (per esempio a scuola) a fronte di un utilizzo normale del linguaggio in altre situazioni, come in famiglia; nasconde paura, insicurezza, bassa autostima, tristezza, memoria selettiva per errori.

Tipicamente insorge tra i 3 e i 5 anni ma è riconosciuto generalmente in età scolare tra i 6 e gli 8 anni. Si tratta di un disturbo relativamente raro, meno dell'1%, e interessa maggiormente le bambine. Nel 39% dei casi si ha una graduale remissione; perlopiù la difficoltà cronicizza ed evolve in forti disturbi d'ansia sino alla fobia sociale.

Per il trattamento del MS sono fondamentali un intervento mirato e precoce, oltre alla sinergia tra specialisti, famiglie e insegnanti. Gli studi svolti hanno messo in evidenza l'importanza di un approccio multimodale che accosti più interventi e che interessi i differenti contesti di vita del bambino.

Un lavoro coordinato tra famiglia, scuola e terapeuta permette cioè al bambino di emergere gradualmente dal suo stato d'ansia e di trovarsi a suo agio nei diversi contesti sociali della sua crescita.

L'idea di sviluppare un'esperienza condivisa, in un contesto di vacanza, tra i bambini e le loro famiglie, nasce allora per favorire e stimolare l'apertura al linguaggio verbale e accelerare questa apertura anche in altri contesti. Nell'agosto 2015 MiF e A.I.MU.SE. hanno organizzato nella CasaVacanze Anna e Giuliana Boroli Drago di Armeno – ospiti della Fondazione De Agostini – un periodo di svago per otto bambini con Mutismo Selettivo (fra cui due sorelle), dodici genitori e una sorella senza MS, con una équipe professionale composta da psicologi, psicoterapeuti educatori sia di MiF sia di A.I.MU.SE. Così strutturata, questa proposta residenziale non risulta abbia precedenti a livello nazionale e internazionale.

I risultati, molto positivi e in alcuni casi sorprendenti, hanno portato le due associazioni a studiare un progetto, che si svilupperà lungo i prossimi tre anni, attraverso il quale approfondire la ricerca scientifica sul Mutismo Selettivo, formare specialisti, replicare l'esperienza della vacanza come terapia sperimentale, per poter giungere alla definizione di un protocollo di cura.

Tra i primi obiettivi c'è la realizzazione, sul territorio milanese, di un servizio educativo e psicologico di riferimento, altamente specializzato sul Mutismo Selettivo, che punti al rafforzamento della capacità clinica in termini di formazione, con il coordinamento e la supervisione di clinici specialistici. Le attività sono rivolte anche al sostegno dei genitori e degli operatori scolastici attraverso percorsi informativi e formativi.

La Fondazione De Agostini sostiene il progetto per quanto attiene alla formazione e alla supervisione dell'attività clinica, oltre ai soggiorni presso la CasaVacanze di Armeno.

Ri.Abi.La. & Agrivis

Due interventi, un solo obiettivo: la formazione e l'inserimento lavorativo di persone fragili

Area di intervento

Sociale - Formazione

Ente Beneficiario

Via Libera Cooperativa Sociale Onlus, Milano

Altri partner del progetto

L'Impronta Associazione Onlus, Milano

Contesto

Da oltre dieci anni la Cooperativa Via Libera realizza, sul territorio di Milano, interventi di supporto e integrazione di persone fragili, valorizzando l'individualità e facilitando il loro l'inserimento lavorativo.

Intervento

La Cooperativa Sociale Via Libera è nata nel 2004 e opera a favore di anziani, minori e persone con disabilità. Dal 2012 sviluppa progetti e attività di inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva, grazie all'apertura di un ristorante self-service (Gustop), di un panificio (Gustolab) e di una stamperia (Altrostampo), gli ultimi due sostenuti da Fondazione De Agostini dal 2014. Le tre realtà impiegano stabilmente lavoratori di cui due terzi sono disabili, e offrono inoltre opportunità di formazione e tirocinio per altri trenta soggetti ogni anno.

Il progetto "Ri.Abi.La. & Agrivis" rappresenta la sinergia tra due interventi dedicati alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone fragili.

Ri.Abi.La. (Riabilito, Abito e Lavoro) è un progetto pensato come un sistema di risorse a supporto di persone e famiglie in situazione di fragilità: comporta il recupero di un'area in disuso nella periferia sud di Milano, acquistata in comproprietà da Via Libera e da L'Impronta, che si compone di un edificio su due piani di 1.235 m² e di un'area verde di 2.581 m², che sarà in parte edificata. La nuova struttura sarà dedicata a tre aree di attività:

- un'area riabilitativa per offrire a persone con disabilità medio-grave e grave opportunità di crescita, riabilitazione, inclusione sociale e sperimentazione delle proprie autonomie in spazi accoglienti e specificatamente dedicati;
- un'area abitativa per offrire a persone con svantaggio sociale opportunità residenziali transitorie – breve o medio-lungo periodo – che rispondano in maniera adeguata a fasi critiche della loro vita e prevede inoltre la creazione di percorsi ad hoc sul singolo soggetto;
- un'area lavorativa/formativa che, attraverso il supporto di figure qualificate, offra opportunità di formazione professionale a persone con svantaggio sociale. La nuova struttura ospiterà sei botteghe professionali (lavanderia-stireria, sartoria, parrucchiere, estetista, punto vendita prodotti orticoli, bar) oltre a un'attività di gestione dei servizi generali

(pulizie, manutenzione del verde, piccola manutenzione e logistica). Gli abitanti della zona potranno usufruire di servizi di prossimità a tariffe agevolate.

"Agrivis – vivere e coltivare la comunità" riguarda invece l'avvio di un'attività agricola orticola biologica intensiva, finalizzata alla formazione e all'inserimento lavorativo di persone fragili, che sarà realizzata su un terreno di due ettari all'interno del Parco Regionale Agricolo Sud Milano. Agrivis si pone come obiettivi di:

- costruire un progetto sostenibile e dunque stabile nel tempo;
- generare opportunità di lavoro stabili, soprattutto per persone fragili;
- creare un sistema "a filiera" con le attività di inserimento di Via Libera;
- avviare una produzione di qualità con l'obiettivo di ottenere la certificazione biologica e l'inizio di un'attività commerciale;
- contribuire a riqualificare la periferia sud di Milano.

La Fondazione De Agostini, analogamente a quanto avvenuto per Gustolab e Altrostampo, sostiene "Ri.Abi.La. & Agrivis" nella fase di start-up dell'attività, nel percorso di formazione delle persone fragili e del successivo inserimento lavorativo, e nel monitoraggio on the job.

Gold for Kids – Easy Room

Realizzare nei reparti di oncologia pediatrica aree ricreative dedicate ai pazienti adolescenti

Area di intervento

Sociale

Ente Beneficiario

Reparti di Oncologia pediatrica di alcuni ospedali del territorio nazionale

Altri partner del progetto

Fondazione Umberto Veronesi, Milano

Contesto

La Fondazione Veronesi dal 2014 promuove il progetto "Gold for Kids" a sostegno dell'oncologia pediatrica.

Intervento

La Fondazione Umberto Veronesi nasce nel 2003 e promuove il progresso scientifico operando in due aree: il sostegno alla ricerca e la divulgazione scientifica. Nel 2014 avvia il progetto "Gold for Kids" a supporto dell'oncologia pediatrica; obiettivo del progetto è sostenere le migliori cure secondo i più elevati standard internazionali e favorire la ricerca scientifica sui tumori.

La Fondazione Veronesi opera in sinergia con A.I.E.O.P. (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e la sua fondazione (FIEOP), collettore dei fondi raccolti per sostenere i costi di aperture e gestione dei protocolli di cura nei reparti di oncologia pediatrica di tutta Italia.

Lo svago e l'intrattenimento del degente oncologico svolgono un ruolo importante anche dal punto di vista terapeutico. Per questo, nei reparti di Oncologia molta attenzione è riservata alla creazione di aree ludiche attrezzate specificamente per i bambini e per gli adulti. Gli adolescenti sono però sovente penalizzati poiché, non più bambini ma non ancora adulti, non trovano in questi spazi un luogo pensato per loro. È quindi molto importante che i ragazzi degenti possano incontrarsi e conoscersi, stringere amicizie e fare – quando possibile – attività fisica: poter svolgere le stesse attività dei coetanei sani e, per quanto possibile, vivere una vita normale. Tutto ciò incoraggia un approccio più positivo verso la malattia e favorisce il processo di guarigione.

Nell'ambito di "Gold for Kids", nasce il progetto "Easy Room" che prevede la realizzazione di aree ludico-ricreative, dedicate in modo specifico a pazienti oncologici adolescenti, in alcuni reparti di Oncologia pediatrica degli ospedali presenti sul territorio nazionale.

Le prime due realtà individuate dalla Fondazione Veronesi, che già dispongono degli spazi idonei, sono la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano e l'Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Regina Margherita di Torino.

Gli ambienti saranno attrezzati sulla base dello spazio che ogni singolo centro ospedaliero può mettere a disposizione e delle necessità e delle richieste di ogni struttura: potrà essere previlegiato il gioco (ping-pong, calcio balilla, giochi da tavolo, consolle Wii) oppure il fitness (cyclette, tapis roulant, vogatore), il relax (computer, playstation, libri, televisore) o la musica (strumenti musicali dotati di cuffie). O un mix di queste attività.

La Fondazione De Agostini sostiene il progetto con l'obiettivo di realizzare ogni anno, nell'arco di un triennio, delle "Easy Room" in due o tre centri oncologici, individuando le priorità anno per anno.

Emergenza terremoto Centro Italia

Sostenere gli agricoltori e gli allevatori delle zone dell'Italia Centrale colpite dal sisma

Area di intervento

Sociale

Ente Beneficiario

GUS – Gruppo Umana Solidarietà, Macerata

Contesto

Dal 1993 GUS opera in Italia e nel mondo attraverso interventi nelle emergenze umanitarie, con progetti di sviluppo, cooperazione internazionale ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale (ECM).

Intervento

Nell'agosto 2016 una forte scossa di terremoto ha fatto tremare la terra nel Centro Italia colpendo una vasta area fra le regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo. Il GUS – Gruppo Umana Solidarietà si è attivato subito per fornire supporto alla popolazione colpita dal sisma. Alla fine di ottobre altre violente scosse hanno ulteriormente penalizzato quei territori, in particolare l'Alto maceratese, un'area importante per le numerose attività produttive agricole e zootecniche. Il sisma ha stravolto la quotidianità della popolazione e molti abitanti del territorio si sono ritrovati a vivere in provvisorie strutture alberghiere sulla costa, lontani dal proprio lavoro, dai propri allevamenti, dalla rete familiare e sociale.

In particolare, le strutture agricole e zootecniche sono state fortemente lesionate, ma anche il comparto commerciale, fondamentale nella filiera dell'economia locale, ha subito pesanti danni.

Oltre all'urgenza di fornire moduli abitativi per gli allevatori che necessitano di rimanere vicini alle loro terre e alle stalle purtroppo distrutte, si è presentata l'esigenza di trovare soluzioni per il ricovero degli animali, delle attrezzature, dei foraggi. Si è inoltre presentata l'esigenza di trovare degli spazi da adibire a laboratori di trasformazione delle materie prime e a punti vendita, per garantire la continuazione dell'attività commerciale.

La Fondazione De Agostini, che già in occasione del terremoto dell'Aquila del 2009 si era attivata per donare dieci unità abitative prefabbricate alla popolazione di Picenze (frazione di Barisciano, L'Aquila), ha scelto di promuovere e sostenere un progetto dell'associazione GUS che consentisse alle popolazioni della zona di Arquata del Tronto (AP), di ripartire con le loro attività economiche e agricole favorendo un lento ritorno alla normalità nelle aree interessate dal sisma.

A supporto delle aziende agricole delle zone montane, sono stati installati dei moduli magazzino destinati allo stoccaggio dei foraggi, al deposito dei raccolti e al rimessaggio degli attrezzi agricoli, con anche la possibilità di

utilizzarli come “rifugi” caldi e sicuri in caso di maltempo o di permanenza prolungata presso gli allevamenti.

Altri ricoveri prefabbricati, sempre da assegnare agli agricoltori del territorio, verranno progressivamente realizzati, sempre con l’obiettivo di facilitare e mantenere attività economiche e produttive che non possono – e non devono – essere delocalizzate.

L’individuazione dei beneficiari è stata curata dagli operatori del GUS in coordinamento con la Protezione Civile, sulla base di precisi criteri di vulnerabilità ed escludendo il rischio di sovrapposizioni.

Nel frattempo proseguono i sopralluoghi del personale GUS per individuare nuove situazioni di emergenza, al fine di poter contribuire, insieme con la Fondazione De Agostini, alla rinascita di queste terre e dei suoi abitanti.

FONDAZIONE
DE AGOSTINI
2007 2017

oltre 12

milioni di euro

(di cui 7 erogati sul territorio di Novara)

oltre 100

interventi finanziati

85

progetti

77

in Italia

8

all'estero

Cambogia
Cile
Corno d'Africa
Filippine
Haiti
India
Kenya
Senegal
Tanzania
Uganda

I nostri partner

Aziende **5**
Pubbliche Amministrazioni **6**
Associazioni **13**
Fondazioni **22**

46

partner

“Fare impresa significa anche costruire solidarietà. È questo il principio che fin dalla nascita, nel 2007, ha ispirato la Fondazione De Agostini nel suo costante impegno verso le fasce sociali più deboli in Italia e all’estero, con l’obiettivo di trasformare idee e opportunità in risorse da mettere al servizio della collettività.”

Roberto Drago, Presidente Fondazione De Agostini

Progetti per settore

79% Sociale

17% Formazione

4% Ricerca medico-scientifica

Progetti per area d’intervento

20% Disabilità

21% Educazione

6% Lavoro

44% Disagio

9% Calamità naturali

I nostri enti beneficiari

79 enti beneficiari

- **5** Enti ecclesiastici
- **7** Cooperative sociali
- **10** Pubbliche Amministrazioni
- **15** Fondazioni
- **39** Associazioni
- **3** Altro

Molti dei progetti finanziati interessano Novara e la sua provincia. Una scelta dettata non solo dal legame profondo che, da oltre un secolo, intreccia le vicende umane e imprenditoriali delle famiglie Boroli e Drago con la storia della città, ma anche dal desiderio di restituire al territorio parte di quel valore aggiunto generato dal Gruppo De Agostini.

Stato patrimoniale e Rendiconto della gestione a proventi e oneri

Fondazione De Agostini

Attivo	31/12/2016	31/12/2015
A - Crediti verso fondatore per quote da versare		
Totale crediti verso fondatori	**0**	**0**
B - Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Totale	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Terreno Armeno	*2.800*	*2.800*
Fabbricato Armeno	*345.714*	*345.714*
Totale	348.514	348.514
III - immobilizzazioni finanziarie		
B.T.P.11/16	0	523.074
B.T.P. 13/18	306.340	306.340
Totale	306.340	829.414
Totale immobilizzazioni	**654.854**	**1.177.928**
C - Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Totale	0	0
II - Crediti		
Crediti per contributi da terzi	-	-
Totale	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	0	0
IV Disponibilità liquide		
Banca popolare di novara	2.103.419	952.410
Cassa	32	21
Carte pre-pagate	1.120	1.291
Totale	2.104.571	953.722
Totale attivo circolante	**2.104.571**	**953.722**
D - Ratei e risconti attivi		
Risconti attivi	255	0
Ratei attivi	778	4.251
Totale ratei e risconti attivi	**1.033**	**4.251**
Totale attivo	**2.760.458**	**2.135.901**

Passivo	31/12/2016	31/12/2015
A - Patrimonio Netto		
I - Patrimonio libero		
Avanzo gestionale dell'esercizio in corso	73.658	37.772
Risultato gestionale dell'esercizio precedente	0	0
Riserve statutarie	0	0
Contributi in c/capitale di libera utilizzazione	0	0
Totale	**73.658**	**37.772**
II - Fondo di dotazione		
Fondo di dotazione	1.000.000	1.000.000
Totale	**1.073.658**	**1.037.772**
III - Patrimonio vincolato		
Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
Fondi vincolati per decisione di organi istituzionali	345.000	345.000
Contributi in c/capitale vincolati da terzi	0	0
Contributi in c/capitale vincolati da organi istituzionali	0	0
Riserve vincolate	0	0
Totale	**345.000**	**345.000**
Totale Patrimonio Netto	**1.418.658**	**1.382.772**
B - Fondi per rischi ed oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	**0**	**0**
C - TFR		
Totale TFR	**0**	**0**
C - Debiti		
Debiti per contributi da erogare Italia	1.203.594	548.863
Debiti per contributi da erogare Internazionali	25.000	40.000
Debiti per contributi da erogare Novara	107.373	147.276
Debiti per contributi dedicati	0	0
Verso fornitori	5.633	15.570
Verso Erario	200	1.410
Altri debiti	-	10
Totale Debiti	**1.341.800**	**753.129**
E - Ratei e risconti passivi		
Totale ratei e risconti passivi	**0**	**0**
Totale passivo	**2.760.458**	**2.135.901**

Oneri	31/12/2016	31/12/2015
1- Oneri da attività istituzionali		
Erogazioni deliberate contributi programmi Novara	220.000	259.600
Erogazioni deliberate contributi programmi Italia	1.265.000	1.385.000
Erogazioni deliberate contributi programmi minuti	50.000	50.000
Erogazioni deliberate contributi programmi Internazionali	-	0
Erogazioni deliberate interventi minuti sostegno formazione	-	0
Erogazioni contributi dedicati	10.000	15.000
Totale oneri da attività istituzionali	**1.545.000**	**1.709.600**
2 - Oneri promozionali e raccolta fondi		
Totale oneri promozionali e raccolta fondi	**0**	**0**
3 - Oneri da attività accessorie		
Totale oneri da attività accessorie	**0**	**0**
4 - Oneri finanziari e patrimoniali		
Minusvalenza alienazione titoli	23.074	-
Oneri bancari	2.455	2.286
Totale oneri finanziari e patrimoniali	**25.529**	**2.286**
5 - Oneri straordinari		
Totale oneri straordinari	**0**	**0**
6 - Oneri di supporto generale		
Oneri diversi di gestione	11.664	22.308
Totale oneri di supporto generale	**11.664**	**22.308**
7 - Altri oneri		
Altri oneri	1	0
Totale altri oneri	**1**	**0**
Totale oneri	**1.582.194**	**1.734.194**
Risultato gestionale dell'esercizio	**73.658**	**37.772**

Proventi	31/12/2016	31/12/2015
1- Proventi da attività istituzionali		
Contributi da Socio Fondatore	1.500.000	1.500.000
Totale proventi da attività istituzionali	**1.500.000**	**1.500.000**
2 - Proventi da raccolta fondi		
Contributi da terzi	50.500	50.000
Contributi dedicati	10.000	15.000
Totale proventi promozionali e raccolta fondi	**60.500**	**65.000**
3 - Proventi da attività accessorie		
Totale proventi da attività accessorie	**0**	**0**
4 - Proventi finanziari e patrimoniali		
Interessi attivi bancari	84	59
Interessi netti su titoli	13.917	25.662
Plusvalenze negoz.titoli		0
Abbuoni attivi		35
Totale proventi finanziari e patrimoniali	**14.001**	**25.755**
5 - Proventi straordinari		
Minori costi per programmi deliberati	35.179	0
Totale proventi straordinari	**35.179**	**0**
6 - Altri proventi		
Avanzo gestionale dell'esercizio precedente	37.772	178.062
Rimborsi spese di soggiorno Armeno	8.400	3.150
Totale altri proventi	**46.172**	**181.212**
Totale proventi	**1.655.852**	**1.771.966**

Nota integrativa

Fondazione De Agostini

La Fondazione De Agostini è stata costituita il 5 febbraio 2007 ed è stata iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 dalla Prefettura di Novara il 6 marzo 2007, al numero d'ordine 248.

La Fondazione non beneficia di particolari esenzioni fiscali e i donanti possono beneficiare della deducibilità fiscale prevista dalle normative vigenti relativamente ai contributi effettuati.

La Fondazione non ha dipendenti in quanto per svolgere la sua attività si avvale della struttura e delle risorse umane del fondatore, con il quale è stato definito un accordo di "Service Agreement" e uno di "Distacco di personale".

Principi generali

Il Bilancio dell'Esercizio, predisposto al 31 dicembre 2016, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del Bilancio di Esercizio e alle linee guida emanate dalla Agenzia per le ONLUS.

Esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (acceso agli oneri e ai proventi, a sezione divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di Missione".

Si richiama l'attenzione sul fatto che, all'interno del paragrafo di Nota integrativa relativo al Patrimonio Netto, è stato predisposto il "Prospetto delle movimentazioni di componenti del Patrimonio Netto", che ha l'obiettivo di fornire il reale andamento dell'Esercizio, considerando le variazioni del Patrimonio, anziché il risultato dell'Esercizio.

Il Bilancio è corredato infine dalla "Relazione del Collegio dei Revisori", Organo cui è demandato il controllo legale dei conti e la revisione del Bilancio.

I valori esposti negli schemi di Bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Lo "Stato Patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità.

Il "Rendiconto della gestione" informa sulle modalità con cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, con riferimento alle aree gestionali.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Area delle attività istituzionali**: tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.
- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- **Area delle attività di natura straordinaria**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.
- **Area delle attività di supporto generale**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa e amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio

Il Bilancio è stato predisposto applicando, nella valutazione delle voci, i criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C. e i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Nel Bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'Esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'Esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'Esercizio anche se conosciute dopo la chiusura di questo.

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Le voci dell'Esercizio sono comparabili con le voci dell'Esercizio precedente senza necessità di adattamenti o riclassificazioni.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni

Nell'Esercizio precedente la Fondazione ha ricevuto in donazione l'immobile sito in Armeno, in uso per il perseguimento delle finalità sociali e umanitarie.

Il valore complessivo assegnato alle suddette unità immobiliari è stato di € 345.000 con corrispondente iscrizione nel Patrimonio netto "vincolato" di apposito "Fondo vincolato per decisioni di organi istituzionali".

In Bilancio il valore al 31 dicembre 2016 risulta iscritto per € 348.514 comprensivo anche dei costi notarili sostenuti.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nei precedenti Esercizi sono rappresentate da titoli a reddito fisso costituenti immobilizzazioni, destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione, e sono state valutate secondo il costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

In Bilancio non risultano iscritti crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca sono iscritte al loro valore nominale, per la loro reale consistenza al 31 dicembre 2016.

Ratei e risconti attivi

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce "Ratei" è stata iscritta solo la parte di pertinenza dell'Esercizio corrente di quei proventi comuni a due o più Esercizi.

Nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli Esercizi futuri di quelle spese comuni a due o più Esercizi.

Stato Patrimoniale Passivo

Patrimonio netto

I. Patrimonio libero

Accoglie i fondi disponibili della Fondazione alla chiusura dell'Esercizio costituiti dal risultato gestionale dell'Esercizio; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione.

III. Patrimonio vincolato

Accoglie eventuali fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

I fondi sopra citati sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento al "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto", esposto di seguito.

Fondi per rischi e oneri

In Bilancio non sono iscritti fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto

La Fondazione non ha dipendenti per i quali debba accantonare il TFR in conformità di legge o contratti di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- Debiti per contributi da erogare

  Rappresentano la parte dei contributi deliberati e contrattualizzati non ancora erogata alla chiusura dell'Esercizio.

Ratei e risconti passivi

In Bilancio non si è resa necessaria l'iscrizione di ratei e risconti passivi.

Rendiconto Della Gestione

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento sia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali che per il supporto generale per intraprendere e gestire l'attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Si precisa che i contributi stanziati per il raggiungimento delle finalità istituzionali si distinguono in quattro gruppi:

- Contributi per progetti novaresi;
- Contributi per progetti nazionali;
- Contributi per progetti internazionali;
- Contributi minuti, interventi a sostegno della formazione e contributi dedicati.

Per quanto concerne i primi tre gruppi di contributi, si sottolinea che gli stessi vengono iscritti fra gli oneri delle attività istituzionali nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione delibera l'importo dell'erogazione e viene sottoscritto il conseguente impegno. I contributi minuti invece non necessitano di formali delibere dell'Organo amministrativo per essere imputati in Bilancio e sono iscritti nel momento in cui gli organi dirigenziali decidono l'importo e la destinazione degli stessi. Nell'Esercizio 2016, i contributi minuti hanno un ammontare complessivo pari a € 50.000 e sono indistintamente diretti a progetti nazionali o novaresi; non sono presenti contributi destinati ad interventi a sostegno della formazione. Sono infine iscritti nel Bilancio 2016 contributi dedicati per € 10.000, per i quali i donanti hanno dato una particolare destinazione.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali, da rimborsi spese e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza. Sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica. Eventuali contributi in natura verranno contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà.

Altri criteri di valutazione

Conversioni poste in valuta estera

Non esistono in Bilancio debiti o crediti espressi originariamente in valuta estera.

Movimenti delle Immobilizzazioni

B II - Immobilizzazioni Materiali

Sono così composte:

Saldo al 31/12/2016	348.514
Saldo al 31/12/2015	348.514
Variazioni	**348.514**

Terreni e fabbricati	**Euro**
Costo originario	348.514
Rivalutazioni Esercizio precedente	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Valore inizio Esercizio	348.514
Acquisizioni Esercizio	0
Cessioni Esercizio	0
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni Esercizio corrente	0
Svalutazioni Esercizio corrente	0
Totale valore netto	**348.514**

Per un'analisi della presente voce si rimanda al commento inserito nello Stato patrimoniale attivo – Immobilizzazioni.

B III - Immobilizzazioni Finanziarie

3. Titoli a reddito fisso

Saldo al 31/12/2015	306.340
Saldo al 31/12/2015	829.414
Variazioni	**0**

Sono così composte:

Titoli a reddito fisso	Euro
Costo originario	829.414
Rivalutazioni Esercizio precedente	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Valore inizio Esercizio	829.414
Acquisizioni Esercizio	0
Cessioni Esercizio	523.074
Riclassificazioni	0
Rivalutazioni Esercizio corrente	0
Svalutazioni Esercizio corrente	0
Totale valore netto	**306.340**

Totale rivalutazione dei titoli a reddito fisso esistenti a fine Esercizio, a partire dall'origine, € 0.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Bilancio

Attivo

C - Attivo circolante

L'attivo circolante presenta un decremento di € 1.150.849, passando da € 953.722 (31/12/2015) a € 2.104.571 (31/12/2016), ed è relativo alle disponibilità liquide della Fondazione. La variazione è legata all'ordinaria gestione delle erogazioni dei contributi novaresi, nazionali, internazionali e minuti, nonché al disinvestimento dei titoli a reddito fisso.

D - Ratei e risconti attivi

- Ratei attivi

  I ratei attivi mostrano un decremento di € 3.473, passando da € 4.251 (31/12/2015) a € 778 (31/12/2016) e sono relativi agli interessi attivi maturati al 31/12/2016 sui titoli a reddito fisso iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

- Risconti attivi

  I risconti attivi mostrano un incremento di € 255 e risultano iscritti interamente nell'Esercizio 2016 per imputare costi di competenza dell'Esercizio successivo.

Passivo

A - Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal Fondo di dotazione iniziale, pari ad € 1.000.000, dall'avanzo di gestione di € 73.658 e dal Fondo vincolato per decisioni di organi istituzionali di € 345.000 derivante dalla donazione dell'immobile sito in Armeno avvenuta in data 18 dicembre 2015.

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'Esercizio 2015 è stato imputato fra i proventi delle attività istituzionali del conto della gestione 2016.

Si presenta per chiarezza il "Prospetto delle movimentazioni delle componenti del Patrimonio netto":

	Fondo di dotazione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione di Organi istituzionali	Patrimonio libero	Totali
Situazione al 31.12.2015	**1.000.000**	**0**	**345.000**	**37.772**	**1.382.772**
Conferimento dal Socio Fondatore	0	0	0	0	0
Delibere di assegnazione del Consiglio	0	0	0	0	0
Erogazioni effettive nel corso dell'esercizio	0	0	0	0	0
Risultato netto di periodo	0	0	0	35.886	35.886
Situazione al 31.12.2016	1.000.000	0	345.000	73.658	1.418.658

D – Debiti

Debiti esigibili entro 12 mesi

Il totale dei debiti esigibili entro l'Esercizio presentano un incremento di € 588.671, passando da € 753.129 (31/12/2015) a € 1.341.800 (31/12/2016) e risulta così composto:

- **Debiti per contributi da erogare**

  I debiti per contributi da erogare sono costituiti dai contributi che il Consiglio di Amministrazione ha già deliberato di erogare, ma che non sono ancora stati versati al progetto cui sono destinati.

  In particolare i debiti per contributi da erogare a progetti nazionali presentano un incremento di € 654.731, passando da € 548.863 (31/12/2015) a € 1.203.594 (31/12/2016).

  I debiti per contributi da erogare a progetti internazionali presentano un decremento di € 15.000, passando da € 40.000 (31/12/2015) a € 20.000 (31/12/2016).

  I debiti per contributi da erogare a progetti di Novara presentano un decremento di € 39.903, passando da € 147.276 (31/12/2015) a € 107.373 (31/12/2016).

  Non risultano iscritti debiti per contributi da erogare a progetti minuti né per contributi dedicati.

- **Debiti verso fornitori**

  I debiti verso fornitori presentano un decremento di € 9.937 passando da € 15.570 (31/12/2015) a € 5.633 (31/12/2016).

- **Debiti tributari**

  I debiti tributari, relativi a ritenute di acconto, presentano un decremento di € 1.210 passando da € 1.410 (31/12/2015) a € 200 (31/12/2016).

- **Debiti verso altri**

  I debiti verso altri presentano un decremento di € 10 e si sono interamente azzerati nell'Esercizio 2016.

Oneri del rendiconto di gestione

Il totale degli oneri presenta un saldo di € 1.582.194 e risulta così composto:

- **Oneri da attività istituzionale**

  I contributi stanziati a favore di vari Enti relativi all'attività istituzionale della Fondazione ammontano a € 1.545.000.

  Si illustra nel seguito la composizione degli oneri da attività istituzionali stanziati:

Contributi per progetti novaresi	Euro
Manutenzione straordinaria giardino A.B.	5.000
Idea Insieme – Novara	50.000
Associazione il Timone	50.000
Sei arrivato tu	20.000
Progetto Cucciolo	30.000
Siticibo Novara	15.000
Mense caritative S.N. Costa	25.000
Mense caritative S. Cuore	25.000
Totale	**220.000**

Contributi per progetti nazionali	**Euro**
CasaVacanze Armeno tetto	700.000
CasaVacanze Armeno sicurezza	10.000
Gestione CasaVacanze Armeno	70.000
Fondazione Cometa	50.000
Ri.Abi.La. & Agrivis	120.000
Giustizia sociale in FormAzione	50.000
Mutismo selettivo	25.000
Gold for Kids – Easy Room	40.000
Centro Smile House Milano	50.000
Emergenza terremoto Centro Italia	150.000
Totale	**1.265.000**

Contributi per progetti minuti	Euro
Totale	50.000

Contributi per progetti dedicati	Euro
Totale	10.000

La differenza fra gli importi deliberati nell'Esercizio 2016 e nei precedenti esercizi e quelli effettivamente erogati nell'Esercizio 2016 trova allocazione, come precedentemente illustrato, nelle passività fra i "Debiti per contributi da erogare".

- **Oneri da attività finanziaria e patrimoniale**

  Gli oneri da attività finanziaria ammontano ad € 25.529 e sono costituiti da spese sostenute per la gestione del deposito bancario e per la gestione finanziaria dei titoli. Fra i suddetti oneri è compresa la minusvalenza di € 23.074, realizzatasi in occasione del rimborso a scadenza dei BTP in giacenza presso il Banco BPM S.p.A., intervenuto in data 15/04/2016.

- **Oneri da attività di supporto generale**

  Gli oneri di supporto generale ammontano ad € 11.664 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione e la gestione della struttura organizzativa.

Proventi del rendiconto di gestione

Il totale dei proventi presenta un saldo di € 1.655.852 e risulta così composto:

- **Proventi da attività istituzionale**

  I proventi da attività istituzionale ammontano ad € 1.598.272 e sono così costituiti:

  - contributo non vincolato ricevuto da De Agostini S.p.A. nel corso del 2016 per € 1.500.000;
  - contributi non vincolati impegnati da terzi nel corso del 2016 per € 50.500;
  - contributi dedicati ricevuti da terzi nel corso del 2016 per € 10.000;
  - avanzo della gestione dell'Esercizio precedente riportata nel presente Esercizio per € 37.772.

- **Proventi da attività finanziaria e patrimoniale**

  I proventi da attività finanziaria, contabilizzati secondo il principio di competenza, ammontano a € 14.001 e sono costituiti da interessi attivi maturati sul Conto Corrente bancario per € 84, da interessi netti sui titoli immobilizzati per € 13.917.

- **Proventi straordinari**

  Gli altri proventi straordinari ammontano a € 35.179 e sono conseguenza di minori costi sostenuti rispetto alle delibere per progetti assunte.

- **Altri proventi**

  Ammontano a € 8.400 e si riferiscono ai rimborsi spese effettuati dalle Onlus che hanno soggiornato presso la Casa di Armeno.

Risultato di Esercizio

Dalla contrapposizione fra proventi e oneri del Conto della Gestione emerge un avanzo di gestione pari a € 73.658, che trova iscrizione in Patrimonio netto in una specifica voce del Patrimonio libero. Detto avanzo sarà riportato nell'Esercizio 2017 al fine di sostenere progetti da finanziare e realizzare nel corso dell'Esercizio.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Dott. Roberto Drago

Relazione di controllo del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31 dicembre 2016

Fondazione De Agostini

Signori Componenti il Consiglio di Amministrazione, Spettabile Socio Fondatore, il Bilancio al 31 dicembre 2016 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione a proventi e oneri, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione di Missione.

Il Bilancio evidenzia, quale contrapposizione fra proventi e oneri del Conto della Gestione, un avanzo dell'esercizio pari ad € 73.657,96.

La Relazione di Missione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio e, nella Nota Integrativa, sono riportate tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa, nonché i dettagli e i criteri di valutazione adottati per le singole voci di Bilancio.

Parte prima

Giudizio del Collegio dei Revisori incaricato del controllo legale dei conti sul Bilancio chiuso al 31/12/2016.

- Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio della Fondazione De Agostini chiuso al 31/12/2016. La responsabilità della redazione del Bilancio compete all'Organo amministrativo della Fondazione, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'Esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- A nostro giudizio il soprammenzionato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione De Agostini per l'Esercizio chiuso al 31/12/2016, ritenuto conforme alle disposizioni del Codice Civile che regolano la redazione del Bilancio di Esercizio.

- Abbiamo esaminato la Relazione di Missione, la cui responsabilità di redazione compete all'Organo amministrativo. La stessa appare coerente con le attività svolte e con il Bilancio di Esercizio.

Parte seconda

Relazione del Collegio dei Revisori sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2016.

Nel corso dell'Esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo esaminato il Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2016, in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul Bilancio esposta nella parte prima della nostra relazione.
- In ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Concludiamo pertanto la nostra relazione esprimendo parere favorevole circa l'approvazione del Bilancio.

Novara,
31 marzo 2017

Il Collegio dei Revisori

Angelo Gaviani
Marco Sguazzini Viscontini
Andrea Zanetta

Progetto grafico
The Visual Agency S.r.l.

Ritratti
Marta Signori

Stampa
New Copy Service S.r.l.

Fondazione De Agostini
Via Giovanni da Verrazano, 15
28100 Novara – Italia

Uffici di Milano
Via Brera, 21
20121 Milano – Italia
T. +39 02 62499539 – F. +39 02 62499561
info@fondazionedeagostini.it
www.fondazionedeagostini.it